



FORCE

Cities Cooperating
For Circular Economy



**Bioeconomy
Day**



BIOLIG Bioeconomia in Liguria

Giovedì 24 settembre Bioeconomy Day, evento on line dedicato nel contesto del progetto FORCE

Il 24 settembre è il Bioeconomy Day, iniziativa coordinata e promossa dal Cluster SPRING con Assobiotec – Federchimica.

In tutta Italia sono previsti eventi, iniziative e manifestazioni in diverse città su tutto il territorio nazionale per raccontare e approfondire le caratteristiche e opportunità offerte dalla bioeconomia e dall'economia circolare, nei diversi settori.

Anche la Liguria porta il suo contributo a questa giornata con un suo evento, organizzato da TICASS (Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile), Università di Genova e Istituto Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali. Partecipano Regione Liguria e Comune di Genova.

Nel corso dell'incontro saranno presentate le attività e le iniziative presenti in Liguria, tra le quali quelle realizzate nell'ambito del progetto europeo FORCE.

L'intento è far conoscere non solo agli addetti ai lavori, ma anche ai cittadini, l'importanza che assumeranno nel prossimo futuro la bioeconomia e l'economia circolare per una crescita sostenibile e per contrastare i problemi globali derivanti dalle emissioni di gas serra.

In considerazione dell'attuale situazione legata al Covid l'evento si svolgerà a distanza

Il programma completo: <https://www.ticass.it/wp-content/uploads/2020/09/BioLig2020def.pdf>

Per iscriversi:

<https://bit.ly/2005ABN>

Il progetto FORCE e la bioeconomia

Nell'ambito del progetto Force, la partnership locale – che include il Comune di Genova e Amiu - e in particolare Ticass, Active Cells e l'Università di Genova sono impegnate nella ricerca di soluzioni tecnologiche innovative per chiudere il ciclo della filiera del legno.

Particolare attenzione è riservata all'utilizzo della biomassa come risorsa rinnovabile, ottenuta riciclando residui vegetali derivanti da manutenzioni forestali e residui agricoli, ma anche dall'industria del legno e dai residui dell'agricoltura e dell'industria alimentare.

La biomassa lignocellulosica è, infatti, una potenziale fonte di diversi bioprodotto quali le bioplastiche e i biocarburanti.



Giancarlo Dondo di Active Cells, partner di FORCE impegnato, insieme a Ticass e UniGe, nelle sperimentazioni in tema di valorizzazione degli scarti legnosi.